

Vigili del fuoco "scavalcati" sulla A27 Conapo: «Basta invasioni di campo»

IL SINDACATO

BELLUNO Il Conapo, sindacato autonomo dei vigili del fuoco, è sul piede di guerra per il protocollo d'intesa tra la società Autostrade e il Nucleo operativo Humint della Protezione civile. L'accordo prevede un potenziamento dell'efficienza, efficacia e tempestività nelle attività di assistenza al territorio e agli utenti in viaggio lungo la rete autostradale. Nel comunicato della società Autostrade per l'Italia si legge che l'intesa è volta a supportare i principali enti di soccorso (118, vigili del fuoco e polizia stradale) nelle operazioni di primo intervento e antincendio, fornendo la disponibilità di mezzi e attrezzature, tra cui autopattuglie, automezzo con modulo antincendio, autoambulanza per eventi emergenziali, nonché attività di pilotaggio droni per la ricerca di persone disperse o monitoraggio ambientale, garantendo un presidio h24 sia antincendio che sanitario, con per-

sonale qualificato per il primo intervento, sulla A27 e sul territorio circostante.

«RISPETTARE LE COMPETENZE»

«Non si vuole entrare nel merito delle motivazioni – affermano Michele De Bernardin ed Ernesto Magliocchetti, rispettivamente segretario provinciale di Belluno e regionale di Conapo – ma evidenziare come sempre più spesso, con la scusa della sussidiarietà, si trovano enti che irrompono nelle competenze del soccorso pubblico e si sovrappongono alle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. A parer nostro l'amministrazione dovrebbe intervenire per riportare nell'alveo delle competenze di legge ogni soggetto coinvolto». Il Conapo lamenta sconfinamenti di competenze anche in merito alla Sala Situazioni Veneto, allestita presso la Protezione civile regionale ed operativa h24. In essa vengo-

no raccolte tutte le informazioni relative alle situazioni di emergenza o, comunque, di pericolo nel territorio veneto.

PROTEZIONE CIVILE E URGENZE

«La Protezione civile – proseguono i due esponenti del primo sindacato rappresentativo dei vigili del fuoco – non può in alcun modo sovrapporsi alla gestione del soccorso tecnico urgente. Davanti ad eventi quali incidenti stradali, incendi, frane, eventi valanghivi, episodi di inquinamento territoriale, scomparsa di persone, praticamente in ogni situazione di pericolo o potenziale pericolo, il cittadino non può rivolgersi a questo ente per richieste di soccorso tecnico urgente, che è di competenza del ministero dell'interno, il quale opera attraverso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco». Ed ora, dopo i recenti tentativi di regionalizzare i pompieri del Veneto, il Conapo chiede al ministro Matteo Pian-

tedosi di intervenire con forza per far intendere che «la discussione politica sull'autonomia differenziata non può intaccare le competenze dello Stato in merito al soccorso pubblico».

Yvonne Toscani

VENETO



Peso: 15%